

# AVVISI: una comunità che si prende cura di sé

Con un messaggio (nome, cognome, parrocchia) al 351 3191060, riceverai aggiornamenti e avvisi straordinari

Si ricorda che avvisi e comunicazioni da inserire in **Comunitando** vanno inviati alle email delle parrocchie.

## PELEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA

Dal 13 al 15 ottobre 2025. Il programma dettagliato è disponibile in fondo alla chiesa e nei siti delle parrocchie.

## BENEDETTA PRIMAVERA VOL. 2

Giovedì 1 maggio dalle 19 alle 24 presso il campo sportivo della parrocchia di Selvana i giovani di Fiera e Selvana hanno organizzato una serata per la comunità con panini caldi, musica e tanto altro. Il ricavato contribuirà alle spese per il Giubileo.

## RITIRO IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

Domenica 4 maggio ore 15.00 presso il seminario vescovile, per le ragazze e i ragazzi con i loro genitori.

## CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA

Sabato 10 maggio ore 18.00 in chiesa a Selvana, 27 ragazzi e ragazze delle nostre comunità celebreranno il sacramento della Cresima, conferito dal vescovo Michele.

## Fiera

### FESTA DELLA COMUNITÀ

Domenica 25 maggio. Da segnare in agenda!!!

Seguiranno maggiori informazioni sulla giornata e la modalità di iscrizione.

## Selvana

### VENDITA DI TORTE PER AUTOFINANZIAMENTO DELLA CARITAS

Sabato 3 e domenica 4 maggio dopo le messe festive.

### BENEDIZIONE DI TUTTE LE MAMME

Domenica 11 maggio, la scuola dell'infanzia offrirà la colazione per tutti dalle ore 10.00 proponendo piante fiorite e un piccolo rinfresco dopo la benedizione (le piante verranno offerte anche sabato 11 maggio prima e dopo la messa delle ore 18.30).

### SAGRA DI PRIMAVERA

Da venerdì 16 a domenica 18 maggio; in particolare siete tutti invitati domenica 18 alla S. Messa e al "Pranzo delle Famiglie" dalle ore 12.30. Seguiranno maggiori informazioni.

## Per celebrare e vivere il tempo pasquale

### SOLENNITÀ DI SAN LIBERALE

La Celebrazione eucaristica per la solennità di San Liberale, patrono della diocesi e della città di Treviso, presieduta dal vescovo, Michele Tomasi, sarà il giorno **28 aprile alle ore 18 in cattedrale**. Le comunità cristiane della città sono invitate a partecipare.

### SOGNI DI PACE. IL COLORE DELL'AMORE TRA MUSICA E ARTE

Con il coro «Voci d'Oltrefiera». Martedì 6 maggio ore 20.45 in chiesa a Fiera.

### LA SPERANZA IN CAMMINO

Incontro di preghiera e meditazione biblica proposta da sorella Viviana Tosatto.

Lunedì 12 maggio ore 20.45 in chiesa a Fiera.

### PROIEZIONE DEL FILM «THE MIRACLE CLUB»

Lunedì 19 maggio ore 20.45 nella biblioteca dell'oratorio a Selvana.

### FESTIVAL BIBLICO TREVISO. «SALMI: LIBRO INFINITO»

Dal 15 al 18 maggio 2025. Il programma completo sarà disponibile prossimamente.



# Comunitando

Foglio settimanale delle parrocchie di  
**Sant' Ambrogio vescovo** 0422 540334  
**Cristo Re in Selvana** 0422 301912

www.parrocchiadifiera.it - www.parrocchiadiselvana.it

## Collaborazione pastorale «Treviso Est»

27 aprile 2025 durante Cristo – Il domenica di Pasqua C

## In ascolto della Parola

Lecture: Atti 5,12-16; Apocalisse 1,9-11a.12-13.17-19

## Dal vangelo secondo Giovanni 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

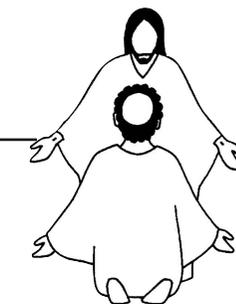
Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

## Le ferite del Signore, sigillo eterno d'amore

Luigi Verdi

Spero sia stata solo una dimenticanza o la solita abitudine di non congedare le donne nel novero dei presenti, ma non posso immaginare il ritorno di Gesù senza un primo, speciale e privilegiato abbraccio alla mamma, presente anch'essa con i discepoli come raccontano gli Atti degli Apostoli (At 1,14). O forse, come ipotizza don Tonino Bello, Maria fu testimone diretta della resurrezione durante quella notte misteriosa, la prima a posare gli occhi sulla definitiva capriola della storia, quando la vita prese il sopravvento sulla morte. Come i suoi



occhi furono i primi a posarsi sul Dio fatto uomo, così i suoi occhi si inumidirono e brillarono nel vedere il Figlio svegliarsi dalla morte: lei l'unica a vedere morire la morte. «Gli altri furono testimoni del Risorto. Lei della Resurrezione» (T. Bello).

Gli altri, sì, ma tra loro non c'era Tommaso che immagino come un bambino ipercinetico che non riesce a star fermo e deve trovarsi qualcosa da fare, muovere le gambe per distogliere il pensiero. Se ne era uscito Tommaso quel giorno, forse mandato proprio dagli altri ad annusare l'aria di Gerusalemme dopo tutto quel che era successo. Non c'era Tommaso quando le porte nemmeno si aprirono, quando nessuna maniglia cigolò e comparve il Maestro. Ci sarà stato un sorriso sulle Sue labbra nel rivederli, e i Suoi occhi scherzosamente li avranno accarezzati mentre diceva: "Sono vivo, sono tornato per non andarmene mai più. State calmi, io ci sono". E al rientro Tommaso non capisce tutta quell'euforia, quegli occhi lucidi di pianto ed allegria: "Il Signore... è venuto qua... è vivo...".

Quanto mi assomigli Tommaso nel bisogno che hai di constatare, di verificare, di accertarti che tutto sia proprio così; quanto mi assomigli nel voler mettere il dito nella piaga, a costo di far ancora soffrire, testardo e ostinato, ma poi talmente innamorato da riconoscere che il tuo è un Dio ferito e vivo. Non rinuncia il Signore alle sue ferite, se le porta nell'eterno della sua vita come una carta d'identità, come sigillo del suo amore. Si lascia toccare perché lo sa, Lui lo sa bene che la vita, quella vera, va toccata proprio là dove è nata: nelle fessure dove circola il tempo e l'infinito.

Il nostro papa Francesco ha raggiunto il Risorto, ora lo vede: a lui il mio grazie per il suo andare a cuore aperto, per la leggerezza della sua serietà, per i gesti così naturali e il suo saper aspettare con cuore di bambino. Grazie Francesco, anche se resterà di te solo un canto di allodola nella notte, sarà speranza e coraggio per chi lo avrà ascoltato.

Semplicemente grazie.

**Grati per la vita e il ministero di papa Francesco, lo ricordiamo facendo nostre le parole della sua ultima benedizione *Urbi et orbi*.**

### **Nessuna pace è possibile senza un vero disarmo!**

L'esigenza che ogni popolo ha di provvedere alla propria difesa non può trasformarsi in una corsa generale al riarmo. La luce della Pasqua ci sprona ad abbattere le barriere che creano divisioni e sono gravide di conseguenze politiche ed economiche. Ci sprona a prenderci cura gli uni degli altri, ad accrescere la solidarietà reciproca, ad adoperarci per favorire lo sviluppo integrale di ogni persona umana.

Faccio appello a tutti quanti nel mondo hanno responsabilità politiche a non cedere alla logica della paura che chiude, ma a usare le risorse a disposizione per aiutare i bisognosi, combattere la fame e favorire iniziative che promuovano lo sviluppo. Sono queste le "armi" della pace: quelle che costruiscono il futuro, invece di seminare morte!

Non venga mai meno il principio di umanità come cardine del nostro agire quotidiano. Davanti alla crudeltà di conflitti che coinvolgono civili inermi, attaccano scuole e ospedali e operatori umanitari, non possiamo permetterci di dimenticare che non vengono colpiti bersagli, ma persone con un'anima e una dignità.

E in quest'anno giubilare, la Pasqua sia anche l'occasione propizia per liberare i prigionieri di guerra e quelli politici!

Cari fratelli e sorelle,

nella Pasqua del Signore, la morte e la vita si sono affrontate in un prodigioso duello, ma il Signore ora vive per sempre (cfr Sequenza pasquale) e ci infonde la certezza che anche noi siamo chiamati a partecipare alla vita che non conosce tramonto, in cui non si udranno più fragori di armi ed echi di morte. Affidiamoci a Lui che solo può far nuove tutte le cose (cfr Ap 21,5)!

Buona Pasqua a tutti!

*papa Francesco*

## **Celebrazioni della settimana**

	<b>FIERA</b>	<b>SELVANA</b>
<b>SABATO 26 APRILE</b> <b>Sabato</b> <b>fra l'ottava di Pasqua</b>		Ore 18.30: <b>Santa Messa</b> def. Maurizio Breda
<b>DOMENICA 27 APRILE</b> <b>Il Domenica di Pasqua</b> <b>'della Divina Misericordia'</b> Lit. Ore: Il settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto)* <b>Ore 8.45: Santa Messa</b> <b>Ore 10.00: Santa Messa</b> def. Paolo Brunato def. Luciano e Aldo Cocchetto e Milena Grosso  Ore 17.00 <i>Vespri (Porto)</i>	<b>Ore 11.30: Santa Messa</b> def. Zago Silvano def. Teresa Baesso ved. Bresolin def. Antonello Vincenzo
<b>LUNEDÌ 28 APRILE</b> <b>San Liberale,</b> <b>patrono principale</b> <b>della città e della diocesi</b> <i>Solennità</i>	Ore 18.30: <b>Santa Messa</b> def. Alessandro Cimenti	Ore 17.30: <b>Adorazione eucaristica</b> Ore 18.30: <b>Liturgia della Parola</b> <b>con comunione</b>
<b>MARTEDÌ 29 APRILE</b> <b>Santa Caterina da Siena,</b> <b>vergine e dottore della Chiesa,</b> <b>patrona d'Italia e d'Europa</b> <i>Festa</i>	Ore 18.30: <b>Liturgia della Parola</b> <b>con comunione</b>	Ore 18.30: <b>Santa Messa</b> def. Maria e Italo def. Luigi Zanoni def. Rosson Cristina
<b>MERCOLEDÌ 30 APRILE</b>	Ore 9.00: <b>Santa Messa</b>	Ore 18.30: <b>Liturgia della Parola</b> <b>con comunione</b>
<b>GIOVEDÌ 1 MAGGIO</b> <b>San Giuseppe lavoratore</b> <i>Memoria</i>	Ore 18.30: <b>Liturgia della Parola</b> <b>con comunione</b>	Ore 18.30: <b>Santa Messa</b>
<b>VENERDÌ 2 MAGGIO</b> <b>Sant'Atanasio, vescovo</b> <b>e dottore della Chiesa</b> <i>Memoria</i>	Ore 18.30: <b>Santa Messa</b>	Ore 18.30: <b>Liturgia della Parola</b> <b>con comunione</b>
<b>SABATO 3 MAGGIO</b> <b>Santi Filippo e Giacomo,</b> <b>apostoli</b> <i>Festa</i>	<b>Ore 11.00: Battesimo</b> <b>di Rebecca Dodaj</b>	Ore 18.30: <b>Santa Messa</b> <b>Battesimo</b> <b>di Ludovico Pagnozzi Corbi</b> def. Mario Rossetto
<b>DOMENICA 4 MAGGIO</b> <b>III Domenica di Pasqua</b> Lit. Ore: III settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto)* <b>Ore 8.45: Santa Messa</b> <b>Ore 10.00: Santa Messa</b> <b>Battesimo di Chloe Meneghel</b>  Ore 17.00 <i>Vespri (Porto)</i>	<b>Ore 11.30: Santa Messa</b> def. Menegaldo Giuseppina (ann.)

\*Presso le Suore di Carità di San Vincenzo de' Paoli, via Callalta 60